

IN VISTA DELL'OPEN DAY DEL PRIMO SOCCORSO

Con «Help» più veloci le operazioni di soccorso

Un'applicazione sul telefonino realizzata dagli studenti del Cigna per dare a tutti la possibilità di allertare e intervenire

Arianna Pronesti

Il Futuro è nelle mani dei giovani non solo per quanto riguarda il clima, ma anche la nostra salute: infatti, lo scorso giovedì 21 aprile, i rappresentanti di molti comuni del territorio, insieme alla Croce Bianca Fossano, Croce Bianca Ceva, Croce Bianca Garressio, CRI Mondovì, VDS Dogliani, GVS Clavesana si sono incontrati al Circolo dei Lettori di Mondovì per presentare i nuovi progetti del 2019 dedicati alle manovre di Primo Soccorso.

Molte le autorità presenti in sala: l'assessore di Mondovì Luca Robaldo, che ha portato il saluto del primo cittadino, il sindaco di Carrù Stefania Ieriti, il consigliere provinciale Pietro Danna, il sindaco di Dogliani Franco Paruzzo, il consigliere dell'ATL del Cuneese Rocco Pulitanò, il consigliere della Banca Alpi Marittime Gian Pietro Gasco e Giuliana Turco, consigliere della Fondazione CRC.

Il comune alla porta della Langa è doppiamente importante per questo progetto perché il main sponsor è la Banca Alpi Marittime, ma anche perché Carrù sarà la location per l'open day del primo soccorso che si svolgerà l'8 giugno.

«Per Carrù è un grande onore poter ospitare un evento così importante, che deve essere senza confini. I giovani delle scuole medie che diventano esperti in materia di

Primo Soccorso e sono certamente i migliori messaggeri possibili. Fin quando uno non tocca con mano certe esperienze, non si rende conto di quanto piccoli gesti possano davvero fare la differenza nel salvare la vita di una persona, quindi un plauso a tutte le associazioni che renderanno possibile tutto questo» ha dichiarato il Sindaco carruccese Stefania Ieriti alla fine della presentazione.

Davide Gasparino, Referente Scientifico del progetto, ha illustrato con video e foto tutto il lavoro che verrà realizzato durante questo 2019, in particolare lo sviluppo dell'applicazione «HELP» dedicata al primo soccorso, che verrà realizzata da un gruppo di studenti dell'Istituto Cigna di Mondovì guidati dal Prof. Tealdi.

Help permetterà di chiamare il 112 possibilmente fornendo già i dati di geo localizzazione in modo da favorire un tempestivo intervento dei soccorritori, in più, a differenza di altre applicazioni simili, verrà organizzata in fasce di età, in modo che qualunque utente possa comprendere al meglio le informazioni.

In sostanza qualsiasi persona che si trovi nell'urgenza di dover soccorrere sarà in immediato contatto con la Centrale, risponderà a domande sulla situazione e riceverà anche istruzioni di primo soccorso.

Come ha spiegato infatti: «I volontari, la gente comune sono coloro che si collocano in una zona grigia tra l'emergenza e l'arrivo dei soccorsi, quindi hanno un ruolo potenzialmente fondamentale, dare l'allarme con tempestività significa a volte poter salvare una persona».

Questo evento è stato realizzato grazie alla volontà di molti giovani del Rotaract Club Cuneo Provincia Granda, tra i quali i monregalesi Lorenzo Fulcheri, Clara Botto e Marta Servetti.

L'obiettivo della «Scuola di Primo Soccorso» è far apprendere ai giovanissimi le prime manovre per prestare soccorso in caso di emergenza; i volontari fanno esercitare i ragazzi, come mostrato nel video proiettati, su manichini elettronici per verificare il corretto svolgimento delle manovre, proprio come verrebbe insegnato a un adulto. È importante sottolineare che, ad esempio il massaggio cardiaco, prevede un movimento coordinato e costante molto rapido, (in genere viene ritmato sulle note di Staying alive ndr) e pertanto richiede un grande sforzo da parte di chi lo pratica, quindi insegnare ai più giovani come svolgerlo nel modo corretto è doppiamente importante.

Nelle foto il tavolo dei relatori e il pubblico in sala



